



# COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34 del 03/04/2017

**Oggetto :**

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2016.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **tre**, del mese di **aprile**, alle ore **14:30**, in una sala del palazzo comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
PERUZZI Gabriella	Assessore	X	
BERNARDI Gabriella Cristiana	Assessore	X	
<b>Totale</b>		5	0

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infraiscritto Segretario Comunale Sig.ra **SOFFIENTINI Genziana**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;
- l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale "...Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";
- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale "la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione";
- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 l'area amministrativa contabile – settore Bilancio e Ragioneria – ha condotto, in collaborazione con le altre diverse aree, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti;
- dalla suddetta verifica sono emerse le esigenze di :
  - provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
  - reimputare in modo contestuale nell'esercizio 2017 l'entrata e la spesa derivanti da un contributo a rendicontazione;
  - variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
  - variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato e la reimputazione dell'entrata e della spesa derivanti da un contributo a rendicontazione;
  - di dare atto che le economie derivanti da diminuzione di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato ammontano ad euro 17.974,60 così come da dichiarazioni di indisponibilità effettuate dai vari responsabili dei servizi ed acquisite agli atti d'ufficio;

**Ritenuto**, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2016 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati denominati “ Elenco residui attivi presunti al 31.12.2016”- “Elenco residui passivi presunti al 31.12.2016”;
- di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato denominato “Variazioni di residui attivi-Motivazioni” per i motivi indicati nell'allegato stesso;
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, elencate negli allegati denominati “Riaccertamento ordinario accertamenti – “Riaccertamento ordinario impegni” ;
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato denominato “Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere”, gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato denominato “Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere”, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa dei Piani esecutivi di gestione esercizio 2016- esercizio 2017 alle variazioni di bilancio sopra indicate ivi comprese le previsioni di cassa come da allegati denominati “Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere – (per capitolo)”;

**Tutto** ciò premesso;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27.03.2017, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017/2019 e gli allegati, dichiarata immediatamente eseguibile ;

**Considerato** che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio e rispettano i vincoli di finanza pubblica ai sensi della legislazione vigente;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dal Responsabile dell'area amministrativa contabile di cui all'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo come disposto dal Decreto Legge n. 174/2012 convertito in Legge 213/2012;

**Acquisito** il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti dell'ente;

**Dato** atto che la fattispecie può ritenersi urgente al fine di consentire il celere proseguimento del processo di formazione del rendiconto;

**Con** votazione unanime, favorevole, palesemente espressa

## **D E L I B E R A**

1. Di riconoscere, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2016 per gli importi e secondo la tipologia di provenienza risultanti dagli elenchi allegati denominati “Elenco residui attivi presunti al 31.12.2016- Elenco residui passivi presunti al 31.12.2016”, al presente provvedimento

- per formarne parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di eliminare i residui attivi riportati nell'allegato denominato "Variazioni di residui attivi - Motivazioni", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per i motivi indicati nell'allegato stesso;
  3. di dare atto che le economie derivanti da diminuzione di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato ammontano ad euro 17.974,60 così come da dichiarazioni di indisponibilità effettuate dai vari responsabili dei servizi ed acquisite agli atti d'ufficio;
  4. di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, così come elencate negli allegati denominati "Riaccertamento ordinario accertamenti" - "Riaccertamento ordinario impegni" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
  5. di dare atto che nei succitati allegati vengono riportati inoltre i vari residui attivi e passivi e la loro origine;
  6. di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato denominato "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione 2016/2018, esercizio 2016", che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;
  7. di variare, secondo quanto dettagliato nell'allegato denominato "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
  8. di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa dei Piani esecutivi di gestione, ivi comprese le previsioni di cassa, alle variazioni di bilancio sopra indicate (Esercizio 2016- Esercizio 2017), come da allegati denominati "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere - (per capitolo) anno 2016" - "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere - (per capitolo) anno 2017", al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale dello stesso;
  9. di dare atto che le succitate variazioni non alterano gli equilibri di bilancio e rispettano i vincoli di finanza pubblica come da prospetti allegati denominati "Verifica equilibri" - "Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica" esercizio 2016- esercizio 2017 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
  10. di dare mandato al responsabile dell'area amministrativa contabile di procedere a registrare nelle scritture contabili le reimputazioni di cui sopra nell'esercizio 2017 senza necessità di ulteriori atti deliberativi;
  11. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari e al Consiglio nel corso della prima seduta utile.

## I N D I

Con separata votazione unanime, favorevole, palesemente espressa la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 al fine di consentire il proseguimento del processo di formazione del rendiconto.

u.r.v. t.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

**IL PRESIDENTE**  
Firmato digitalmente  
PANERO Giovanni Carlo

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Firmato digitalmente  
SOFFIENTINI Genziana

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa